



## L'INTESA FIRMATO UN PROTOCOLLO FRA COMUNE, ASP, ARCIDIOCESI, UNIVERSITÀ, CARISBO E QUARTIERE Santa Maria del Baraccano, due milioni per ristrutturarla

**LA CHIESA** di Santa Maria del Baraccano è uno di quei luoghi impressi nella memoria collettiva dei bolognesi. Ha fatto da sfondo alle foto del matrimonio di generazioni di cittadini, ma dal terremoto del 2012 non se la passa più tanto bene. Si è siglato proprio ieri pomeriggio un protocollo d'intesa dal valore di 3,6 milioni di euro pensato per restituire il santuario alla comunità. Oltre al primo stanziamento di ASP nel bilancio 2018, pari a 2 milioni euro, è previsto il contributo di 342.500 euro dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012. Il Comune, rappresentato dall'assessore alla sanità e welfare Giuliano Barigazzi, l'Asp, Azienda pubblica di servizi alla persona e proprietaria dell'immobile, con Gianluca Borghi, l'Arcidiocesi, nelle vesti del Vescovo Matteo Zuppi, l'Alma Mater, rappresentata dal prorettore Riccardo Gulli, e infine il quartiere Santo Stefano per mano del presidente Rosa Maria Amorevole hanno messo nero su bianco la volontà di riqualificare il santuario e il contesto urbano in cui è inserito.

**LA CHIESA**, di origine quattrocentesca, addossata alle mura del '300 è la più antica di quelle dedicate al culto mariano, «ma ha valore non

solo dal punto di vista turistico – precisa Amorevole – qui è nato il welfare bolognese con l'ospitale dei pellegrini del Baraccano». Dello

stesso avviso è Zuppi: «La cura della persona coincide con quella della bellezza, e se non restituiamo alla cittadinanza un luogo così importante la priviamo di questo ricordo».

Un sostegno economico non ancora quantificato arriverà da parte della Curia e della Fondazione Carisbo, il Comune coordinerà le azioni necessarie alla realizzazione del progetto, mentre l'Università fornirà un supporto scientifico per la progettazione del restauro. Attualmente la chiesa è agibile «ma in condizione di sofferenza, puntiamo a risolvere la situazione quanto prima per restituire questa perla ai bolognesi», chiude Borghi.

**g. t.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%